







ISTITUTO COMPRENSIVO «D'ALCONTRES - BALOTTA»

Via San Vito, 33 – 98051 Barcellona P.G. (ME)
Tel. 090-9761049 – e-mail: meic824001@istruzione.it – PEC: meic824001@pec.istruzione.it
C.F. 90008820830

ALLEGATO 2.

CODICE DEONTOLOGICO DOCENTI

PREMESSA

Il codice deontologico degli insegnanti dell'Istituto Comprensivo "D'Alcontres - Balotta" deve essere inteso come ricerca di standard qualificativi e condivisi, come responsabilizzazione verso gli alunni, le famiglie, la società, come quadro di norme di comportamento aderenti alla costituzione.

Un codice etico che indichi valori di orientamento, criteri per le autonome decisioni dei docenti nelle varie situazioni professionali e nelle relazioni tra i diversi soggetti coinvolti nell'attività scolastica.

In qualità di professionista dell'educazione l'insegnante mette l'interesse dell'alunno al centro delle sue preoccupazioni al fine di aiutarlo a raggiungere un ottimale successo formativo.

1. L'ETICA VERSO LA PROFESSIONE DOCENTE

- Il docente approfondisce ed adegua il proprio bagaglio di conoscenze e competenze.
- L'insegnante insieme all'aggiornamento pratica l'autovalutazione, come strumento per correggere e migliorare costantemente la propria azione educativa.
- Si impegna a ridare autorità e prestigio alla professione docente, contrastando, per quanto è possibile, l'accesso alla professione di persone incompetenti.
- Interviene nei modi e nei tempi adeguati nei confronti di colleghi o qualsiasi altro collaboratore scolastico che adotti comportamenti che possano nuocere agli interessi degli alunni e alla dignità della professione docente.
- Il docente salvaguarda l'autonomia della professione sia da imposizioni politiche, ideologiche o religiose, sia da eccessi normativi e burocratici.
- Sa motivare in ogni momento il suo operato.
- Non abusa del potere che la sua professione gli conferisce.

2. L'ETICA VERSO GLI ALLIEVI

- Il docente rispetta i diritti fondamentali degli allievi praticando i valori sanciti dalla "Convenzione Internazionale Sui Diritti dell'Infanzia" e della "Costituzione Italiana".
- Favorisce la realizzazione della personalità dell'alunno, promuove la sua autostima e si adopera perché raggiunga traguardi di sviluppo significativi in ordine all'identità, all'autonomia e alle competenze.

- Coinvolge gli alunni all'elaborazione delle regole necessarie alla vita comunitaria e le fa rispettare.
- È disponibile all'ascolto dell'alunno ed è attento a tutte le informazioni che lo riguardano.
- Contribuisce alla sua socializzazione e alla sua integrazione nel gruppo-classe e nella collettività.
- Lo assiste se la sua integrità, fisica o morale è minacciata.
- Valuta ciascun alunno con regolarità, obiettività ed imparzialità a prescindere da condizionamenti di carattere psicologico, ambientale, sociale ed economico.

3. L'ETICA VERSO I COLLEGHI

- Alimenta lo scambio delle esperienze e delle idee, stimolando l'elaborazione e la produzione culturale, così da costruire una vera e propria comunità professionale.
- Favorisce il lavoro in team, al fine di progettare e coordinare l'azione educativa.
- Costruisce atteggiamenti di apertura e fiducia fra colleghi attraverso l'impegno dell'autovalutazione.
- Rispetta il lavoro dei colleghi ed evita di rendere pubbliche eventuale divergenze.
- Sostiene i colleghi in difficoltà, partecipando attivamente alla ricerca di soluzioni.
- Collabora alla difesa dei colleghi ingiustamente accusati.

4. L'ETICA VERSO L'ISTITUZIONE SCOLASTICA

- Il docente determina il "clima" della propria scuola impegnandosi a creare un ambiente accogliente e culturalmente stimolante.
- Concorre a costruire una buona immagine della scuola e a farla apprezzare dalla collettività.
- Sostiene l'elaborazione e l'adozione di progetti che possano contribuire ad un miglioramento nell'educazione.

5. L'ETICA NELLE RELAZIONI CON I GENITORI E IL CONTESTO ESTERNO

- Il docente collabora con la famiglia nei compiti educativi.
- Si astiene da ogni forma di discriminazione nei confronti della loro nazionalità, appartenenza etnica, livello sociale e culturale, religione, opinione politica, infermità o altro.
- Espone i suoi obiettivi pedagogici e, in caso di necessità, sa adattarli alle particolari situazioni dell'alunno.
- Presta ascolto ai genitori e si sforza di mantenere il dialogo.
- L'insegnante collabora con altri professionisti (psicologi, medici, etc.) per affrontare situazioni di alunni con difficoltà.
- Partecipa, per quanto è possibile, al miglioramento dell'ambiente e dell'integrazione della scuola nel territorio, attraverso l'utilizzo delle istituzioni culturali, ricreative e sportive.